

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MONZA

Reg. int. 84-bis

PROCEDURA APERTA, EX ART 60 DEL D.L.GS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DEL SERVIZIO GLOBALE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO PER UN PERIODO DI 48 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 4 ANNI. CIG 926515796C. VERBALE QUINTA SEDUTA.

L'anno duemilaventidue, addì 22 del mese di dicembre alle ore 14,51 in Monza, Palazzo Municipale - sala riunioni CUA - si svolge la seduta relativa alla procedura indicata in epigrafe in forma riservata.

Premesso:

- che in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 952 del 10/6/2022 e n.1124 del 4/7/2022, è stata indetta la procedura aperta, mediante Sintel - ID n. 157658947 - per l'affidamento dell'appalto, con ridotto impatto ambientale, del servizio globale di manutenzione e gestione del verde pubblico per un periodo di 48 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 4 anni;

- che il valore complessivo presunto dell'appalto è pari a € 16.118.369,46 oltre I.V.A. come di seguito specificato:

- per il periodo di anni 4: € 7.248.152,00 oltre I.V.A. a base di gara (di cui quota a canone € 5.516.000,00 oltre I.V.A. e quota extra canone € 1.732.152,00 oltre I.V.A.) + € 144.963,04 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo della manodopera è pari a € 3.405.896,38;

- per eventuale rinnovo di ulteriori anni 4: € 7.248.152,00 oltre I.V.A. a base di gara (di cui quota a canone € 5.516.000,00 oltre I.V.A. e quota extra canone € 1.732.152,00 oltre I.V.A.) + € 144.963,04 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo della manodopera è pari a € 3.405.896,38;
 - per eventuale proroga di mesi 6: € 906.019,00 oltre I.V.A. a base di gara (di cui quota a canone € 689.500,00 oltre I.V.A. e quota extra canone € 216.519,00 oltre I.V.A.) + € 18.120,38 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo della manodopera è pari a € 425.737,05;
 - per eventuale svolgimento servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5 del Codice dei Contratti: € 400.000,00 oltre I.V.A. + € 8.000,00 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; L'importo della manodopera è pari a € 66.572,59;
- che l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che entro il termine fissato nel bando di gara (h. 12,00 del 26/09/2022) sono pervenute, sulla piattaforma Sintel, n.6 offerte, che vengono riportate secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma, con il numero di protocollo informatico (ID) attribuito da Sintel:
1. CONSORZIO STABILE A.L.P.I. SCARL - MILANO - in R.T.I. con CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA;
 2. ISAM S.r.l.- ROMA;
 3. CONSORZIO STABILE 3 EMME DIFESA AMBIENTE E TERRITORIO SOC. CONS. A R.L. - ROMA - in R.T.I. con INTERGEOS S.r.l.;

4. CS&L CONSORZIO- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - CAVENAGO DI BRIANZA (MB) in R.T.I. con DEMETRA S.C.S. ONLUS - DEMETRA SPECIALIST S.r.l.;

5. EUROAMBIENTE S.r.l. - PISTOIA (PT);

6. TI-EFFE Service S.r.l. in R.T.I. con Malacrida AVC S.r.l. e BARONCHELLI S.r.l.;

- che in data 27/09/2022 si è tenuta la prima seduta pubblica in cui si è proceduto all'esame della documentazione amministrativa di:

- R.T.I. CONSORZIO STABILE A.L.P.I. SCARL / CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA Soc. Coop. Soc. - ammesso con riserva;

- ISAM S.r.l. - ammesso con riserva;

- R.T.I. CONSORZIO STABILE 3 EMME DIFESA AMBIENTE E TERRITORIO SOC. CONS. A R.L. / INTERGEOS S.r.l. ammesso con riserva, dando atto che la documentazione amministrativa delle consorziate non è stata esaminata;

- che per in data 25/10/2022 è stata fissata la seconda seduta pubblica per il proseguimento dell'esame della documentazione amministrativa di:

-CS&L CONSORZIO- SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE in R.T.I. con DEMETRA S.C.S. ONLUS e DEMETRA SPECIALIST S.r.l.: ammesso con riserva;

-EUROAMBIENTE S.r.l.: AMMESSO;

-TI-EFFE Service S.r.l. in R.T.I. con Malacrida AVC S.r.l. e BARONCHELLI S.r.l.: ammesso con riserva;

- che in data 28/11/2022 si è svolta la seduta riservata per lo scioglimento delle riserve;

- che in data 6/12/2022 si è svolta la seduta riservata per il prosieguo dello scioglimento delle riserve;

-che in data odierna si svolge la seduta riservata per il prosieguo dello scioglimento delle riserve.

Tutto ciò premesso sono presenti l'Arch. Alberto Gnoni Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Monza, il R.U.P. dott. Agr. Gabriele Cristini Responsabile del Servizio Gestione del Verde del Comune di Monza, la dott.ssa Antonella Sabatini del Servizio della Centrale Unica Acquisti del Comune di Monza, in qualità di testimone.

Si procede, quindi, allo scioglimento delle riserve nei termini seguenti, richiamando i contenuti dei verbali prot. n. 0220011 del 28/11/2022 e prot. n. 0220275 del 6/12/2022 relativamente allo scioglimento delle riserve già effettuato:

R.T.I. CONSORZIO STABILE 3 EMME DIFESA AMBIENTE E TERRITORIO SOC. CONS. A.R.L. / INTERGEOS S.r.l.: con nota prot. n. 0220035 del 13/12/2022, la stazione appaltante ha proceduto -nell'ambito della procedura di soccorso istruttorio- a richiedere ulteriori precisazioni, assegnando al concorrente il termine perentorio del 21/12/2022.

Il Consorzio 3 Emme ha riscontrato nei termini le richieste della stazione appaltante con nota prot. n. 0225817 del 21/12/2022, producendo quanto richiesto ovvero la nota del 4/6/2020 indirizzata a Autostrade per l'Italia S.p.A. contenente le motivazioni sottese alla richiesta di scioglimento per mutuo consenso del vincolo contrattuale relativo al contratto applicativo.

Dalla lettura del citato documento emerge che il Consorzio de quo, in fase di esecuzione dei lavori, ha rilevato la sussistenza di una diversa situazione dell'area del luogo, in particolare, in sede di primo

sopralluogo il Consorzio aveva dichiarato di essersi reso pienamente conto delle condizioni operative, della disponibilità ed ubicazione delle aree, ma successivamente in data 4/7/2019, in fase di sopralluogo per la programmazione dei lavori, veniva rilevata l'impraticabilità delle aree di lavoro, rese inaccessibili a causa delle piene provocate da un torrente, la necessità di una bonifica e di un consolidamento non previsto nel progetto iniziale con conseguente modifica del progetto e ulteriore stima di sovrapprezzo; per tali motivazioni il Consorzio chiedeva consiglio alla stazione appaltante per il mutuo consenso o una maggioranza economica del consorzio. A seguito di ciò, il committente con nota prot. ASPI/T2/23.06.20/0003186/EU ha comunicato che "...appurate e confermate le motivazioni ivi esposte, sulla base della risoluzione per mutuo consenso del contratto derivato..."; pertanto, tenuto conto delle circostanze sopra evidenziate e del riconoscimento, da parte della stazione appaltante, delle difformità progettuali, il precedente dichiarato non è caratterizzato da elementi di gravità tali da incidere negativamente sulla moralità professionale dell'operatore economico *de quo*.

Rispetto al requisito di capacità tecnica dichiarato dalla INTERGEOS S.r.l., sono stati prodotti i Certificati di Regolare Esecuzione relativi ai contratti n. 5685 del 15/10/2015 e n. 6001 del 15/10/2015 contenenti il riferimento ai servizi analoghi relativi alla manutenzione del verde svolti nel triennio 2018-2019-2020.

Il concorrente viene ammesso.

ISAM S.r.l.: con nota prot. n. 220311 del 14/12/2022, la stazione

appaltante ha proceduto -nell'ambito della procedura di soccorso istruttorio e ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990- a richiedere ulteriori precisazioni, assegnando al concorrente il termine perentorio del 21/12/2022.

Il concorrente ha riscontrato nei termini la richiesta della stazione appaltante con nota del 19/12/2022 prot. n. 223165.

In merito alle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett. c), e bis) ~~del~~ del D. Lgs.n. 50/2016, è stato precisato che ~~dal controllo ex art. 235 del c.p.p. del 23/6/2022 un procedimento non risulta più presente nel citato certificato attestante le iscrizioni nel Registro Notizie di Reato.~~ Rispetto alle ulteriori ~~due pendenze dichiarate,~~ è stato specificato con ~~riferimento alla natura dei fatti, che la stessa è coperta da segreto istruttorio, essendo in corso la fase delle indagini,~~ sulla base di ciò il concorrente viene ammesso, con la precisazione che, in caso di aggiudicazione, verranno espletati nuovi controlli finalizzati all'accertamento della presenza o meno delle circostanze sopra indicate e degli sviluppi.

Il concorrente viene ammesso.

TI-EFFE Service S.r.l. in R.T.I. con Malacrida AVC S.r.l. e BARONCHELLI Costruzioni Generali S.r.l.: nell'ambito della procedura di soccorso istruttorio, con nota prot. n. 220298 del 14/12/2022, sono state richieste ulteriori precisazioni, cui il R.T.I. ha dato riscontro nei termini con nota prot. n. 226566 del 21/12/2022.

Il concorrente ha regolarizzato l'importo della cauzione provvisoria, integrando, con bonifico, la somma mancante.

Rispetto al precedente dichiarato da parte della Malacrida AVC S.r.l., il concorrente ha precisato di aver ~~avviato l'azione per il risarcimento dei danni sottoscrivendo in data 3/3/2020, in atto di negoziazione assistita in cui il soggetto coinvolto si è impegnato a corrispondere la somma complessiva di euro 30.000,00 a titolo di risarcimento dei danni e che il soggetto coinvolto non ha ricoperto cariche di gestore, di referente o di amministratore della citata società~~, quindi, non ascrivibile nel novero dei soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, valutato positivamente l'assolvimento dell'onere dichiarativo, si evidenzia che trattasi di precedente rispetto al quale risulta decorso il termine stabilito dall'art. 80, c. 10-bis, del D. Lgs. n. 50/2016.

Sul punto la giurisprudenza amministrativa ha confermato l'applicabilità del periodo triennale, da computarsi tenendo conto sia della data del provvedimento che di quella di pubblicazione del bando, trovando applicazione il limite di operatività posto dall'art. 57, § 7 della direttiva 2014/24/UE, con conseguente impossibilità di rilevare nei confronti della società come elemento ostativo alla partecipazione di vicende professionali ampiamente datate e, per tale ragione, insignificanti.

Pertanto, essendo stata ~~l'ordinanza pubblicata in data 16/7/2019~~ ed essendo stato pubblicato il bando di gara della procedura *de qua* in data 29/7/2022, risulta decorso il termine triennale come *ut supra* stabilito dalla direttiva 2014/24/UE e dell'art. 80 c. 10-bis del D. Lgs. n. 50/2016. Completano il quadro sopra delineato le misure di self cleaning intervenute prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte (26/9/2022) e sono state indicate in sede di gara.

Vengono, in particolare, considerate misure rafforzative idonee ad evitare l'esclusione sia le azioni di mutamento della compagine societaria mediante nomina dall'1/1/2021 di un nuovo legale rappresentante e sostituzione del direttore tecnico, sia l'approvazione, nel febbraio 2021, di un modello ex D. Lgs. n. 231/2001 mediante l'adozione di misure di carattere tecnico-organizzativo: monitoraggio delle commesse al fine di prevenire criticità nei cantieri; migliorare la predisposizione della partecipazione alle gare pubbliche anche mediante una ponderazione del ribasso da presentare in caso di aggiudicazione secondo il criterio del minore prezzo; verifica preventiva dei requisiti di affidabilità dei subappaltatori o delle imprese ausiliarie; riorganizzazione e potenziamento delle mansioni del personale nell'ambito delle gare pubbliche; misure tutte da considerarsi concrete e idonee a porre l'operatore economico nelle condizioni di prevenire illeciti e ad evitare il perpetrarsi di condotte illecite.

Per tutte le motivazioni sopra evidenziate, non sussistono motivi ostativi al prosieguo della partecipazione.

Rispetto al precedente dichiarato da parte della Baronchelli Costruzioni Generali S.r.l., il concorrente ha precisato che ~~il soggetto coinvolto era un dipendente, quindi un soggetto che non ha ricoperto cariche di gestore, di referente o di amministratore della citata società e, quindi, non~~ ascrivibile nel novero dei soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, valutato positivamente l'assolvimento dell'onere dichiarativo, si evidenzia che trattasi ~~di precedente rispetto al quale risulta decorso il~~

termine stabilito dall'art. 80, c. 10-bis, del D. Lgs. n. 50/2016.

Sul punto la giurisprudenza amministrativa ha confermato l'applicabilità del periodo triennale, da computarsi tenendo conto sia della data del provvedimento che di quella di pubblicazione del bando, trovando applicazione il limite di operatività posto dall'art. 57, § 7 della direttiva 2014/24/UE, con conseguente impossibilità di rilevare nei confronti della società come elemento ostativo alla partecipazione di vicende professionali ampiamente datate e, per tale ragione, insignificanti.

Pertanto, essendo stata l'ordinanza pubblicata in data 16/7/2019 ed essendo stato pubblicato il bando di gara della procedura de qua in data 29/7/2022, risulta decorso il termine triennale come ut supra stabilito dalla direttiva 2014/24/UE e dell'art. 80 c. 10-bis del D. Lgs. n. 50/2016. Per le motivazioni sopra evidenziate, non sussistono motivi ostativi al prosieguo della partecipazione.

Il concorrente viene ammesso.

Alle ore 16,30 termina la seduta riservata, le operazioni di gara vengono rinviate ad una successiva seduta pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il R.U.P.

Dott. Agr. Cristini Gabriele

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Monza

Arch. Alberto Gnoni

La testimone

dott.ssa Antonella Sabatini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii